



Istituto Suore Sacra Famiglia
Scuola Paritaria dell'infanzia e Primaria "Santa Paola Elisabetta Cerioli"
Via Casilina, 631/633 – 00177 Roma
Tel: 06 4542 6706 - Fax: 347.7160220
Sito: www.scuolacerioli.it
Email: direzione@scuolacerioli.it

Circ. 3 del 25.10.2021

Oggetto: REGISTRO ELETTRONICO e VALUTAZIONE

Gentili Genitori,

REGISTRO ELETTRONICO: Stiamo per aprire il registro elettronico NUVOLA. Arriveranno via mail le credenziali per l'accesso. La mail sulla quale arriveranno sarà quella che avete usato per la registrazione su Weschool. Invieremo whatsapp anche dei link, video di Youtube, e immagini che vi guideranno nella registrazione e nei primi approcci all'uso del registro. Sul registro monitorerete: assenze, ritardi/uscite anticipate, lezioni della giornata, compiti da svolgere a casa e infine i voti delle verifiche e delle interrogazioni espressi per livelli (a partire dal 15 Novembre).

VALUTAZIONI: Come ormai sapete, dall'anno scolastico 2020/2021, la scuola Primaria è interessata da una riforma che riguarda la valutazione degli apprendimenti degli alunni. La valutazione è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro differenti livelli di apprendimento con i quali state imparando a familiarizzare e che hanno in via definitiva sostituito il voto numerico.

I quattro livelli sono stati descritti in funzione di **quattro dimensioni** (Linee Guida, 2020, pag. 4-5) visionabile sul sito:

a) l'autonomia dell'alunno;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli non sono modificabili e sono:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

- ✚ I docenti della scuola Primaria sono chiamati ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio e delle educazioni previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, un giudizio descrittivo che "narra" i risultati nelle conoscenze raggiunte e i processi messi in atto da ciascun alunno.
- ✚ La nuova modalità valutativa si pone in linea con la necessità, non più rimandabile, di **garantire la valutazione formativa e autentica per la valorizzazione degli alunni**, per sollecitare il miglioramento degli apprendimenti e per convalidare i successi raggiunti.
- ✚ Si tratta, quindi, di una valutazione dialogata, sia con i piccoli allievi, per renderli informati dei loro progressi, delle mete raggiunte e di eventuali criticità nell'apprendimento e nelle dimensioni di esso, sia con voi genitori, resi consapevoli dei progressi e delle problematiche emergenti. Solo così si giunge ad una valutazione condivisa con le famiglie, trasparente, chiara e sicuramente collaborativa.
- ✚ La valutazione FORMATIVA, inoltre, consente all'alunno la possibilità di autovalutarsi e **mai sottovalutarsi**. Sarà un processo inarrestabile e sicuramente proficuo se riusciremo a cogliere la vera essenza di questa riforma. Per troppi anni abbiamo chiesto ai nostri ragazzi: "Quanto hai preso oggi all'interrogazione?" Tutto era ricondotto a un mero numero o un giudizio (6/sufficiente...10/ottimo). Ora chiederete: "Cosa hai imparato oggi a scuola? Secondo te sei migliorato? Su cosa ti senti più sicuro? Su cosa ti senti più in difficoltà?". Prima tutto ridotto a classificare e a volte sanzionare un alunno, ora invece la nuova valutazione è finalizzata a rendere il bambino consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e lo sprona a migliorarsi. Psicologi e pedagogisti ritengono che i bambini diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, e motivati; miglioreranno la loro capacità comunicativa poiché saranno consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e saranno maggiormente capaci di articolare i propri bisogni. Inoltre, con questa nuova valutazione, si eviterà che gli alunni studino e si impegnino solo in funzione di un'interrogazione e del bel voto per far contenti genitori e maestra.
- ✚ Il nuovo sistema è "valutativo" anche per le insegnanti che si renderanno conto nell'immediato di quanto bene hanno svolto il loro lavoro, capiranno di aver raggiunto o meno gli obiettivi prefissati ed eventualmente avranno tempo e modo di perfezionare o potenziare gli argomenti trattati e anche migliorarsi.
- ✚ La scelta di 4 livelli anziché 5 oppure 6, come era per i giudizi/voti, è stata fatta appositamente per sradicare il concetto improprio di convertire il livello al giudizio/voto. È fondamentale infatti superare con immediatezza la logica sottesa al voto, anche perché la valutazione con giudizio descrittivo permette di portare in luce la differenza di livello raggiunto nei vari obiettivi di apprendimento di una stessa disciplina che, col voto, non era possibile esprimere.
- ✚ La nostra scuola ha definito per tutte le discipline di insegnamento i diversi obiettivi formativi. *Nella Tabella a seguire un esempio di valutazione di un alunno tipo in una materia es. ITALIANO:*

TABELLA

Italiano	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere le informazioni principali in brevi testi di diversa tipologia e in conversazioni. - Riferire autonomamente e adeguatamente esperienze personali e/o narrazioni rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi. 	Intermedio
<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere scorrevolmente utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce 	Avanzato
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre brevi testi legati a scopi diversi e finalizzati ad esprimere la quotidianità e la fantasia rispettando le convenzioni ortografiche. 	base
<p>Riflettere sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice ampliando il patrimonio lessicale 	base

Questo esempio mostra esattamente cosa vedrete e cosa dovrete capire di questa nuova valutazione. Si tratta di un alunno tipo che in Italiano dovrà sicuramente migliorare la parte grammaticale (**Riflettere sulla lingua**) e lo scritto (**Scrittura**) perché ha BASE, dovrà potenziare l'orale (**Ascolto e parlato**) mentre sulla **Letture** va già bene, dovrà solo conservare. Questa la chiave di lettura che dovrete dare alla nuova valutazione.

Quindi, per ciascuna materia, saranno previsti 2, 3 o 4 **MACRO obiettivi (in rosso in TABELLA)** che per la nostra scuola saranno comuni, per la stessa materia, dalla Prima alla Quinta Primaria, questo proprio per evidenziare i progressi o i regressi nel tempo, negli anni, del singolo studente. Ognuno di questi **MACRO obiettivi** avrà degli obiettivi specifici (**in blu nella TABELLA**) riferiti alla programmazione specifica di ciascuna classe. Così saranno impostate le schede di valutazione già dal primo quadrimestre per tutte e 5 le classi della Primaria e così sarà pure per le valutazioni in itinere (scritto, orale, lettura e grammatica, per italiano ad esempio).

Nel Documento di valutazione, nella parte finale, sarà sempre espresso un giudizio globale quadrimestrale che evidenzierà l'alunno sotto il profilo della motivazione, partecipazione, socializzazione, interesse, assiduità, doti caratteriali e umane, propensioni e altro. Resteranno espressi con i giudizi (NON sufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo) il **COMPORTAMENTO** e **RELIGIONE**.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato. Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP).

La Dirigente



Angela Maed